

Gazzetta del Sud 19 Ottobre 2006

“Oltre al classico ‘strozzino condominiale’ emergono professionisti ed imprenditori”

La "cravattari & C." è un'industria del crimine molto fiorente a Messina. E il procuratore capo Luigi Croce spiega le attuali dinamiche del fenomeno: «Se dobbiamo attenerci ai dati statistici in nostro possesso, credo di poter dire che l'usura a Messina non raggiunga livelli tali da far ritenere che la nostra città sia da includere tra i primi posti della classifica nazionale. Certamente l'usura è un fenomeno in gran parte sommerso per cui è da ritenere che i dati giudiziari non coincidano affatto con l'entità del fenomeno».

«Ciò è dovuto - prosegue il procuratore capo - alla particolarità del reato d'usura, caratterizzato innanzitutto dal rapporto che si crea con l'usuraio. Contrariamente a quanto avviene con l'estorsione, in questo campo è l'usurato che ricorre all'usuraio, e tende a tenerselo caro perché sa bene che nel momento del bisogno ha sempre un'ancora di salvataggio».

Poi il procuratore Croce spiega che «a questo quadro dobbiamo aggiungere l'interesse al fenomeno della criminalità organizzata e conseguentemente la indubbia paura che questa riesca ad imporre alla vittima del reato. Ne consegue una "omertà di fondo" che determina uno scarsissimo ricorso alla denuncia se non in casi estremi».

Ed ecco una delle cause principali del fenomeno secondo il capo della Procura peloritana:

«Non v'è dubbio che ad incidere nettamente sul fenomeno v'è la difficoltà che specie gli artigiani e i piccoli imprenditori incontrano nel rapporto con gli istituti di credito, molto spesso restii a concedere credito a coloro che non forniscono idonee garanzie».

«Di recente – conclude il procuratore Croce - è emersa anche, oltre al classico "usuraio condominiale", una nuova figura costituita da professionisti e imprenditori che, sotto le false spoglie di intermediari, non disdegnano di fornire denaro a ingenti tassi usurari».

Nuccio Anselmo

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS